DIREZIONE DIDATTICA STATALE

"SAN GIOVANNI"

- TERNI -

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA

A.S. 2020 -2021

INDICE

Pag. 4 – Fonti di legittimazione
Pag. 4 - Quadro delle COMPETENZE-CHIAVE per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE

INDICE CURRICOLO - Scuola dell'Infanzia

Pag. 6 – **Competenza alfabetico funzionale - *I discorsi e le parole***
Traguardi – Competenze – Abilità
Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 7 – Livelli di Padronanza

Pag. 8 – **Competenza multilinguistica - *I discorsi e le parole***
Traguardi – Competenze – Abilità
Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 9 – Livelli di Padronanza

Pag. 10 – **Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia, ingegneria - *La conoscenza del mondo; Religione Cattolica***
Traguardi – Competenze – Abilità
Pag. 11 – Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 12 – Livelli di Padronanza

Pag. 13 – **Competenza digitale - *Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Religione Cattolica***
Traguardi – Competenze – Abilità
Pag. 14 – Obiettivi 3-4-5 anni
Livelli di Padronanza

Pag. 15 – **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare – *Tutti i campi di esperienza***
Traguardi – Competenze – Abilità
Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 16 – Livelli di Padronanza

Pag. 17 – **Competenza in materia di cittadinanza – *Il sé e l'altro; Religione Cattolica***
Traguardi – Competenze – Abilità
Pag. 18 – Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 19 – Livelli di Padronanza

Pag. 20 – **Competenza imprenditoriale – *Tutti i campi di Esperienza*** - Traguardi – Competenze – Abilità
Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 21 – Livelli di Padronanza

Pag. 22 – **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – PATRIMONIO ARTISTICO - *Immagini, suoni, colori; Religione Cattolica*** - Traguardi – Competenze – Abilità
Pag. 23 – Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 24 – Livelli di Padronanza

Pag. 25 – **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – ESPRESSIONE CORPOREA - *Il corpo e il movimento; Religione Cattolica*** - Traguardi – Competenze – Abilità
Pag. 26 – Obiettivi 3-4-5 anni
Pag. 27 – Livelli di Padronanza

Fonti di legittimazione:

(1) Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 18.12.2006 "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente"
(2) Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22.05.2018 "Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente"
(3) D.M. n. 139/22.08.2007 "Competenze Chiave di Cittadinanza"
(4) D.M. n. 254/26.11.2012 "Indicazioni Nazionali per il Curricolo"
(5) DPR 11.02.2010/Appendice: Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica
(6) Documento di Indirizzo per la Sperimentazione dell'Insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" Prot. AOODGOS n. 2079/04.03.2009
(7) Legge n. 92/20.08.2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"
(8) D.M. n. 35/22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Quadro delle COMPETENZE-CHIAVE per l'APPRENDIMENTO PERMANENTE (1)

N.	COMPETENZA-CHIAVE Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 18.12.2006	COMPETENZA-CHIAVE Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea 22.05.2018	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	
			CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE CONCORRENTI
1	Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale	I Discorsi e le parole	Italiano	Tutte
2	Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica	I Discorsi e le parole	Inglese	Tutte
3	Competenza matematica e Competenze di base in scienze e tecnologia	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia Geografia	Tutte
4	Competenza digitale	Competenza digitale	Immagini, suoni, colori I Discorsi e le parole La conoscenza del mondo	Tutte	
5	Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti	Tutte	
6	Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro	Cittadinanza e Costituzione Attività Alternativa	Tutte
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale	Tutti	Tutte	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	*Patrimonio artistico* Immagini, suoni, colori *Espressione corporea* Il corpo e il movimento	*Identità storica* Storia Religione Cattolica *Patrimonio artistico* Arte e immagine Musica *Espressione corporea* Educazione fisica	Tutte

Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006:
- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- consapevolezza ed espressione culturale
sostituite dalle nuove competenze adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018:
- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
trovano un riferimento formalizzato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 rispettivamente nei campi di esperienza (I discorsi e le parole - la conoscenza del mondo - immagine, suoni, colori) della scuola dell'infanzia e nelle discipline (Italiano - Inglese - Matematica - Scienze - Tecnologia - Storia - Geografia - Cittadinanza e costituzione) della scuola primaria, con i relativi traguardi formativi e obiettivi di apprendimento disciplinari.

Al contrario, le competenze-chiave per l'apprendimento permanente:
- competenza digitale
- Imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
sostituite dalle nuove competenze:
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
non trovano un preciso riferimento in un campo d'esperienza o in una disciplina in quanto le abilità e le conoscenze di queste competenze si ritrovano in tutti i campi di esperienza e in tutte le discipline poiché tutti/e concorrono a costruirle. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella loro costruzione.

*La **competenza digitale** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.*

*La **competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.*

*La **competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.*

*La **competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.*

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 1 - Competenza alfabetica funzionale*		
Campi di esperienza: *I discorsi e le parole*		
TRAGUARDI **(COMPETENZE SPECIFICHE)**	**COMPETENZE** **(OBIETTIVO FORMATIVO)**	**ABILITÀ** **(OBIETTIVO ODA)**
L'alunno: • Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	L'alunno: • Usa nel contesto scolastico il linguaggio verbale e non per raccontarsi e per interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.	L'alunno: • Comunica i propri pensieri, vissuti, bisogni ed esperienze.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 1 - Competenza alfabetica funzionale*		
Campi di esperienza: *I discorsi e le parole*		
OBIETTIVI **3 ANNI**	**OBIETTIVI** **4 ANNI**	**OBIETTIVI** **5 ANNI**
1) Esprimere verbalmente i bisogni primari. 2) Strutturare semplici frasi di senso compiuto. 3) Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche. 4) Prestare attenzione durante le narrazioni. 5) Leggere per immagini. 6) Lasciare un segno grafico. 7) Acquisizione di parole. 8) Pronunciare correttamente le parole.	1) Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni. 2) Migliorare il lessico e l'articolazione della frase. 3) Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche. 4) Individuare la sequenza iniziale e finale di una storia. 5) Comprendere storie con le immagini. 6) Produrre scritture spontanee. 7) Ampliare gradualmente il lessico. 8) Produrre frasi di senso compiuto.	1) Intervenire in una conversazione in modo pertinente. 2) Rispondere in modo adeguato a domande altrui. 3) Migliorare le competenze fonologiche. 4) Distinguere i personaggi e le situazioni nei racconti reali e fantastici. 5) Descrivere immagini. 6) Ipotizzare il significato di una parola in base al disegno. 7) Differenziare disegno e scrittura. 8) Sperimentare le prime forme di scrittura (pregrafismo). 9) Trovare assonanze fonetiche, cogliere rime. 10) Sperimentare la pluralità dei linguaggi. 11) Analizzare la struttura di una parola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 1: - ***Competenza alfabetica funzionale***

LIVELLI di PADRONANZA

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno:			
• Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti. • Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. • Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. • Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. • Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	• Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine. • Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. • Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi. • Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	• Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. • Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante; esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni; esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. • Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni e, a partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. Recita poesie, canzoni, filastrocche. • Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note. • Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali; fa ipotesi sull'andamento della narrazione. • Si avvicina alla lingua scritta: distingue i simboli delle lettere dai numeri; copia il proprio nome.	• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 2 - Competenza multilinguistica*		
Campi di esperienza: *I discorsi e le parole*		
TRAGUARDI **(COMPETENZE SPECIFICHE)**	**COMPETENZE** **(OBIETTIVO FORMATIVO)**	**ABILITÀ** **(OBIETTIVO ODA)**
L'alunno: • Comunica, esprime emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno: • Acquisisce capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione. • Utilizza un lessico e semplici strutture comunicative di uso quotidiano in maniera appropriata.	L'alunno: • Comprende parole o brevi frasi di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 2 - Competenza multilinguistica*		
Campi di esperienza: *I discorsi e le parole*		
OBIETTIVI **3 ANNI**	**OBIETTIVI** **4 ANNI**	**OBIETTIVI** **5 ANNI**
1) Ascoltare parole mutuate da altre lingue 2) Utilizzare parole di uso comune	1) Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere, attraverso la scoperta di espressioni linguistiche diverse. 2) Ascoltare e associare parole straniere 3) Ripetere semplici parole straniere 4) Recitare brevi e semplici filastrocche	1) Riconoscere e comprendere parole. 2) Utilizzare il corpo in risposta alle istruzioni verbali fornite. 3) Comprendere brevi messaggi orali relativi al contesto quotidiano. 4) Conoscere canzoni e filastrocche in altre lingue 5) Associare la parola all'oggetto. 6) Riprodurre parole. 7) Acquisire parole e semplici frasi per esprimere bisogni in una comunicazione immediata. 8) Riprodurre filastrocche e canzoncine. 9) Saper nominare immagini e illustrazioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 2: - ***Competenza multilinguistica***			
LIVELLI di PADRONANZA			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno:			
• Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.	• Riproduce parole e brevissime frasi, pronunciate dall'insegnante. • Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria. • Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.	• Riconosce oggetti, parti del corpo, aspetti familiari dell'ambiente quando l'insegnante li nomina in lingua straniera. • Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato. • Nomina con il termine in lingua straniera imparato, gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente. • Sa utilizzare semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. • Riproduce filastrocche e canzoncine.	• Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. • Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. • Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. • Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 3 – Competenza Matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

(Curricolo integrato secondo il D.M. n. 35/22.06.2020 recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019)

Campi di esperienza: *La conoscenza del mondo*

TRAGUARDI (COMPETENZE SPECIFICHE)	COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	ABILITÀ (OBIETTIVO ODA)
L'alunno: • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	L'alunno: • Colloca se stesso e gli oggetti nello spazio. Si orienta nell'arco della giornata e coglie le trasformazioni naturali e temporali. Classifica secondo attributi. • Assume comportamenti corretti di rispetto, tutela e cura del patrimonio ambientale.	L'alunno: • È consapevole dell'esperienza quotidiana e dello scorrere del tempo. Stabilisce relazioni fra gli oggetti e i fenomeni. Confronta e valuta quantità. • Esplora l'ambiente naturale maturando atteggiamenti di curiosità e di rispetto per tutte le fonti e forme di vita.

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

L'alunno:		
• Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	• Osserva il mondo che viene dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio creatore.	• Si riconosce parte del Creato e sviluppa atteggiamenti di cura e rispetto. • Impara a stupirsi davanti alla bellezza del creato. • Esplora e rappresenta l'ambiente, sperimentando diverse tecniche e materiali naturali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 3 – Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Campi di esperienza: *La conoscenza del mondo*

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
1) Sviluppare la capacità di collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone. 2) Raggruppare in base a un criterio dato (colore, forma o dimensione). 3) Riconoscere la quantità e la grandezza: tanti-pochi, grande-piccolo. 4) Percepire e individuare un ordine logico-temporale: prima-dopo. 5) Osservare le caratteristiche della natura. 6) Scoprire le prime regole per il rispetto dell'ambiente naturale. 7) Scoprire nuovi comportamenti di rispetto verso l'utilizzo delle risorse ambientali. 8) Sviluppare capacità senso-percettive. 9) Manipolare materiali diversi. 10) Comprendere relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro-fuori.	1) Sviluppare la capacità di collocare situazioni ed eventi nel tempo. 2) Raggruppare secondo semplici criteri. 3) Riconoscere concetti topologici: vicino-lontano, davanti-dietro. 4) Sperimentare per conoscere e verificare semplici ipotesi. 5) Rielaborare le esperienze di vita quotidiana e nell'ambiente naturale usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione. 6) Rispettare l'ambiente naturale circostante in tutte le sue forme di vita. 7) Sviluppare scelte consapevoli per non sprecare risorse ambientali.	1) Sperimentare i rapporti spaziali (vicino - lontano, in mezzo, fra, di fianco, di fronte, lateralità, più in alto, più in basso). 2) Raggruppare, classificare, seriare secondo criteri diversi. 3) Numerare correttamente entro il dieci e riconoscere i simboli. 4) Eseguire le prime misurazioni di lunghezze e pesi. 5) Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di risoluzione. 6) Ricostruire e registrare dati della realtà. 7) Cogliere semplici relazioni di causa/effetto. 8) Esplorare, scoprire e sistematizzare le conoscenze sul mondo della realtà naturale. 9) Osservare, descrivere, rappresentare graficamente alcune trasformazioni e modifiche che avvengono nei cicli stagionali, nella vita animale, ecc. (albero, letargo, migrazione, clima). 10) Comprendere l'importanza del rispetto, della tutela e della cura dell'ambiente. 11) Assumere comportamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco. 12) Sapere individuare l'utilità di uno strumento. 13) Arricchire il vocabolario di termini tecnologici. 14) Saper inventare e progettare oggetti ipotizzandone l'uso in storie e situazioni. 15) Saper costruire modellini e oggetti con materiali diversi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 3:

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

LIVELLI di PADRONANZA

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno:			
• Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.). • Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante. • Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. • Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.). • Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. • Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo…). • Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza. • Scopre l'importanza di non sprecare risorse ambientali per il bene comune.	• Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu…). • Riproduce ritmi sonori e grafici. • Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente. • Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante. • Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni. • Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali. • Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.). • Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola. Colloca gli oggetti negli spazi corretti. Oculato. • Conosce il valore delle risorse ambientali e ne tutela l'utilizzo.	• Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli...). Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura. Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. • Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. • Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura. Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.). • Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento. • Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10. Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. • Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti. • Assume comportamenti di rispetto delle risorse ambientali limitando lo spreco.	• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Interiorizza e attua alcuni comportamenti utili alla salvaguardia e al ponderato uso delle risorse ambientali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 4 – Competenza digitale

(Curricolo integrato secondo il D.M. n. 35/22.06.2020 recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019)

Campi di esperienza: *Immagini, suoni, colori - I Discorsi e le parole - La conoscenza del mondo*

TRAGUARDI (COMPETENZE SPECIFICHE)	COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	ABILITÀ (OBIETTIVO ODA)
L'alunno: • Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa • scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Sperimenta prime forme di comunicazione incontrando • anche le tecnologie digitali e i nuovi media. • Si avvicina alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	L'alunno: • Utilizza le possibilità offerte dalla tecnologia per fruire delle diverse forme iconiche e artistiche. • Segue comportamenti corretti nell'uso della tecnologia dell'informazione.	L'alunno: • Scopre le funzioni e i possibili usi di alcuni strumenti tecnologici e le potenzialità comunicative di alcuni linguaggi non verbali. • Scopre i possibili rischi nell'uso della tecnologia dell'informazione.

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

L'alunno:

• Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. • Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	• Individua i luoghi d'incontro della comunità cristiana	• Conosce il nome dei luoghi in cui si incontrano le persone religiose. • Comprende segni, significati e valore delle feste (Natale, Pasqua...). • Scopre che la domenica per i cristiani è giorno di incontro e di festa. • Individua gesti di preghiera nei diversi popoli ed esplora valori condivisi. • Riconosce simboli e scene religiose nell'arte. • Riproduce con diverse tecniche e materiali opere d'arte. • Drammatizza momenti ed episodi collegati ad aspetti religiosi. • Intuisce il senso di parole come perdono, amicizia, aiuto… • Ascolta alcuni momenti della vita di Gesù. • Memorizza semplici poesie religiose. • Riporta il proprio vissuto.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 4 – Competenza digitale*		
Campi di esperienza: *Immagini, suoni, colori - I Discorsi e le parole - La conoscenza del mondo*		
OBIETTIVI **3 ANNI**	**OBIETTIVI** **4 ANNI**	**OBIETTIVI** **5 ANNI**
1) Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo digitale 2) Prestare attenzione ad immagini o video presentate dall'insegnante	1) Utilizzare semplici giochi didattici seguendo precise istruzioni dell'insegnante. 2) Scoprire possibili rischi nell'utilizzo della tecnologia	1) Accendere e spegnere correttamente il computer. 2) Usare correttamente il mouse. 3) Riconoscere simboli, lettere, numeri sulla tastiera. 4) Riempire immagini utilizzando programmi di grafica. 5) Tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi. 6) Utilizzare il linguaggio multimediale come forma libera d'espressione. 7) Intuire la possibilità di eventuali rischi nell'uso della tecnologia.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 4: - ***Competenza digitale*** **LIVELLI di PADRONANZA**			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno:			
• Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento • Con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. • Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date	• Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. • Comprende semplici testi inviati da altri via mail • Con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. • Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	• Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il computer • Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnane • Utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. • Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. • Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni • Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi	• Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; e in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. • Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli • Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. • Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 5 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*		
Discipline concorrenti: *Tutti*		
TRAGUARDI **(COMPETENZE SPECIFICHE)**	**COMPETENZE** **(OBIETTIVO FORMATIVO)**	**ABILITÀ** **(OBIETTIVO ODA)**
L'alunno: • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	L'alunno: • Utilizza le esperienze per gestire il proprio lavoro risolvendo problemi e difficoltà quotidiane.	L'alunno: • Formula domande, riflette, chiede spiegazioni, discute e argomenta su esperienze personali e collettive.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 5 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*		
Discipline concorrenti: *Tutti*		
OBIETTIVI **3 ANNI**	**OBIETTIVI** **4 ANNI**	**OBIETTIVI** **5 ANNI**
1) Comprende brevi e facili comandi/messaggi. 2) Eseguire una semplice consegna. 3) Apprendere le prime regole di convivenza. 4) Rispondere a semplici domande. 5) Esplorare l'ambiente circostante. 6) Conoscere le basilari nozioni spaziali: sopra/sotto.	1) Eseguire semplici procedure. 2) Portare a termine un semplice compito o incarichi. 3) Interiorizzare e rispettare le regole del vivere sociale. 4) Chiedere spiegazioni su operazioni da svolgere. 5) Incamerare dati dall'esperienza vissuta. 6) Completare semplici tabelle.	1) Essere consapevole dell'importanza di ascoltare l'insegnante e chiederle aiuto. 2) Portare a termine nei tempi dovuti le consegne richieste dall'insegnante. 3) Riflettere collaborare e confrontarsi con l'adulto e con i pari. 4) Porre domande e chiedere spiegazioni. 5) Utilizzare conoscenze pregresse per nuovi apprendimenti. 6) Ipotizzare nuove soluzioni a problemi. 7) Svolgere attività facendo corrispondere correttamente i simboli convenzionali a persone, tempi ed azioni. 8) Consolidare la capacità di scelte autonome.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 5: ***Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*** **LIVELLI di PADRONANZA**			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno:			
• Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaio sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). • Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. • Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.	• Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. • Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. • Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.	• Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. • Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. • Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite. • Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	• Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. • Di fronte a problemi nuovi, ipotizza • diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. • Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. • Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 6 – Competenza in materia di cittadinanza

(Curricolo integrato secondo il D.M. n. 35/22.06.2020 recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019)

Campi di esperienza: *Il sé e l'altro*

TRAGUARDI (COMPETENZE SPECIFICHE)	COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	ABILITÀ (OBIETTIVO ODA)
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	• Il bambino riflette, ascolta, si confronta e discute con i compagni. Si rende conto che esistono punti di vista diversi dal proprio e sa tenerne conto. Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo, riconosce i ruoli e le figure adulte di riferimento. • Acquisisce la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità sviluppando il senso di autostima. • Supera il timore della diversità, accoglie e rispetta ogni bambino uguale ma diverso (etnia-religione-disabilità…). • Partecipa attivamente alle opportunità del territorio sperimentando i ruoli/senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola, al gruppo sociale (istituzioni e servizi pubblici). • Riflette su alcuni diritti e doveri che sono alla base della convivenza sociale (Carta Costituzionale).	• Utilizza giochi e materiale strutturato e non, partecipando alle attività e interagendo con i compagni in modo fattivo e corretto dal punto di vista comportamentale superando i conflitti attraverso il dialogo. • Dimostra fiducia in se stesso e nelle proprie capacità e prende iniziativa personale nelle diverse situazioni scolastiche. • Mostra attenzione all'altro nella sua unicità e diversità e lo accetta attraverso un comportamento inclusivo con vicinanza, contatto, ascolto e dialogo. • Conosce le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza, del nostro paese e le istituzioni del territorio in cui vive. • Conosce l'esistenza di diritti e doveri uguali per tutti.

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

L'alunno:

• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	• Scopre la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste Cristiane	• Scopre il Vangelo attraverso brevi racconti e parabole. • Impara a conoscere della vita di Gesù i momenti della nascita e la chiamata degli amici. • Scopre Dio come Padre amorevole. • Scopre il Vangelo attraverso brevi racconti e parabole. • Conosce che Gesù è nato per portare pace e amore nel mondo. • Apprezza l'identità propria e altrui nella valorizzazione delle differenze. • Sviluppa la consapevolezza delle capacità personali come doni ricevuti. • Impara a conoscere le tappe principali della vita di Gesù.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:
n. 6 – Competenza in materia di cittadinanza

Campi di esperienza: *Il sé e l'altro*

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
1) Iniziare a costruire la propria identità personale sessuale e familiare. 2) Scoprire le tradizioni della famiglia e della comunità e le prime figure istituzionali. 3) Superare gradatamente l'egocentrismo. 4) Accettare i compagni nel gioco. 5) Apprendere le prime regole di vita sociale. 6) Scoprire le diversità (etnia-religione-disabilità…). 7) Scoprire l'esistenza di diritti e doveri uguali per tutti. 8) Muoversi con autonomia all'interno della scuola. 9) Manifestare i propri bisogni e sentimenti. 10) Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo sezione.	1) Riconoscere la propria identità personale. 2) Conoscere le tradizioni e le istituzioni principali legate alla realtà territoriale. 3) Instaurare con i compagni e con l'adulto rapporti positivi. 4) Collaborare con i compagni in situazioni di gioco e di lavoro. 5) Interiorizzare e rispettare le regole. 6) Imparare a considerare la diversità come valore. 7) Avvicinarsi alla conoscenza di diritti e doveri che sono alla base della convivenza sociale. 8) Muoversi con sicurezza all'interno della scuola. 9) Esprimere emozioni e sentimenti. 10) Vivere consapevolmente nella comunità scolastica.	1) Maturare la propria identità personale. 2) Conoscere la propria storia e quella della propria famiglia. 3) Conoscere le tradizioni, le istituzioni principali della propria comunità e sviluppare il senso di appartenenza. 4) Interrogarsi sulle diversità culturali e religiose, su ciò che è bene e male, sulla giustizia. 5) Riconoscere la diversità come valore e risorsa manifestando forme di solidarietà. 6) Riflettere su diritti e doveri che sono alla base della convivenza sociale. 7) Interagire in modo costruttivo e collaborativo per la realizzazione di un progetto. 8) Percepire il tempo nel suo divenire (passato, presente, futuro). 9) Assumere comportamenti rispettosi degli altri, dei diversi punti di vista e dell'ambiente. 10) Sapersi orientare nel contesto scolastico di appartenenza. 11) Scoprire le caratteristiche del proprio quartiere e del percorso casa-scuola. 12) Esprimersi usando le preposizioni di luogo: vicino, lontano, davanti, dietro, dentro, fuori. 13) Saper rappresentare graficamente il territorio. 14) Conoscere alcuni luoghi significativi del proprio territorio. 15) Differenziare l'elemento antropico da quello naturale. 16) Controllare ed esprimere bisogni e sentimenti. 17) Rispettare regole del vivere sociale. 18) Riconoscere e accettare i compagni provenienti da diverse culture o da diverse condizioni personali. 19) Giocare e lavorare in modo costruttivo con tutti i bambini. 20) Porre domande su ciò che è bene e male. 21) Conoscere la propria identità, il gruppo di appartenenza e il proprio contesto culturale (storia, tradizioni, usi e costumi,). 22) Riconoscere le istituzioni e il funzionamento della città.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 6: - ***Competenza in materia di cittadinanza***			
LIVELLI di PADRONANZA			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno:			
• Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. • Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. • Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. • Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. • Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità. • Manifesta sensibilità nei confronti delle diversità altrui. • Scopre le più importanti tradizioni e istituzioni del proprio territorio.	• Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. • Esprime bisogni ed emozioni attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante. • Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà. • Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. • Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto. • Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli. • Sviluppa atteggiamenti inclusivi nei confronti dei bambini portatori di differenze. • Conosce le più importanti tradizioni e istituzioni del proprio territorio.	• Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. • Si esprime con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente. Sviluppa il senso dell'identità personale. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto. • Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. • Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto. Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. • Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni e istituzioni della propria comunità. • Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. • Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Matura il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Assume comportamenti rispettosi nei confronti dei compagni portatori di differenze e manifesta forme di solidarietà. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 7 – Competenza imprenditoriale*		
Campi di esperienza: *Tutti*		
TRAGUARDI **(COMPETENZE SPECIFICHE)**	**COMPETENZE** **(OBIETTIVO FORMATIVO)**	**ABILITÀ** **(OBIETTIVO ODA)**
L'alunno: • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Sa esprimere e comunicare alle altre emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	L'alunno: • Formula ipotesi per la soluzione di problemi avviandosi alla costruzione dei concetti. • Discute e coopera per la realizzazione di un elaborato comune.	L'alunno: • Osserva e interpreta il mondo intorno a sé riconoscendo semplici situazioni problematiche e confronta le proprie idee con quelle degli altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Competenza chiave per l'apprendimento permanente: *n. 7 – Competenza imprenditoriale*		
Campi di esperienza: *Tutti*		
OBIETTIVI **3 ANNI**	**OBIETTIVI** **4 ANNI**	**OBIETTIVI** **5 ANNI**
1) Eseguire compiti impartiti dall'adulto. 2) Osservare semplici esperienze e il contesto in cui si opera. 3) Partecipare consapevolmente alle attività ludico-didattiche.	1) Fare scelte consapevoli. 2) Osservare e descrivere fenomeni naturali e non. 3) Partecipare alle attività collettive in condizione di interesse. 4) Risolvere semplici problemi. 5) Operare scelte consapevoli. 6) Riconoscere le opportunità.	1) Collaborare e partecipare consapevolmente alle attività di gruppo. 2) Osservare situazioni e fenomeni esprimendo ipotesi e valutazioni. 3) Prendere iniziative in contesti ludici e di lavoro. 4) Prendere decisioni scegliendo la più appropriata tra una gamma di possibilità. 5) Individuare semplici soluzioni per la realizzazione di un compito o di un gioco. 6) Valutare il proprio lavoro e le proprie azioni 7) Tradurre le idee in azioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 7: - ***Competenza imprenditoriale***			
LIVELLI di PADRONANZA			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**
L'alunno:			
• Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.	• Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. • Chiede se non ha capito. • Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. • Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. • Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. • Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. • Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli. • Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.	• Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. • Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. • Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. • Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. • Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e s a impartire semplici istruzioni. • Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. • Opera scelte tra due alternative, motivandole. • Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. • Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.	• Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. • Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. • Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. • Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. • Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. • Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. • Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. • Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. • Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 8 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / B. PATRIMONIO ARTISTICO

(Curricolo integrato secondo il D.M. n. 35/22.06.2020 recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019)

Campi di esperienza: *Immagini, suoni e colori*

TRAGUARDI (COMPETENZE SPECIFICHE)	COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	ABILITÀ (OBIETTIVO ODA)
L'alunno: • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	L'alunno: • Si esprime tramite l'attività grafico-pittorico-plastica utilizzando il materiale più consono tra quelli che ha a disposizione per la realizzazione di un elaborato. • Riproduce semplici sequenze sonoro- musicali, con la voce, con il corpo e gli oggetti. • Padroneggia vari linguaggi espressivi per riconoscere, riprodurre esperienze, esprimere emozioni e saperi. • Conoscere il valore di alcuni beni artistici presenti nel proprio territorio e l'importanza della loro tutela e salvaguardia.	L'alunno: • È curioso, esplora materiali e sperimenta le prime forme di espressione artistica. • Esplora il paesaggio sonoro e opera corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione. • Osserva e apprezza gli aspetti più caratteristici del patrimonio artistico dell'ambiente in cui vive e attua comportamenti positivi per il rispetto e la loro cura.

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

L'alunno:

• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	• Si esprime tramite l'attività grafico-pittorico-plastica utilizzando il materiale più consono tra quelli che ha a disposizione per la realizzazione di un elaborato. • Riproduce semplici sequenze sonoro- musicali, con la voce, con il corpo e gli oggetti. • Padroneggia vari linguaggi espressivi per riconoscere, riprodurre esperienze, esprimere emozioni e saperi.	• Inizia a conoscere e percepire il proprio corpo come strumento di esperienza. • Accompagna con il corpo canti e ritmi. • Riproduce ed imita, attraverso diverse posture, il movimento delle "creature" (piante, animali, acqua…). • Conosce e percepisce il proprio corpo in relazione al corpo degli altri (giochi di fiducia in se stessi e negli altri…). • Utilizza il linguaggio del corpo e la mimica gestuale per esprimere le proprie emozioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 8 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / B. PATRIMONIO ARTISTICO

Campi di esperienza: *Immagini, suoni e colori*

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
1) Esplorare materiali diversi. 2) Sperimentare varie tecniche espressive. 3) Conoscere i colori primari. 4) Ascoltare, memorizzare, mimare filastrocche, canti e brevi poesie. 5) Accompagnare con movimenti del corpo semplici canti. 6) Percepire suoni, rumori e il silenzio negli ambienti conosciuti. 7) Esplorare la bellezza del territorio in cui vive. 8) Scoprire regole per il rispetto dei beni comuni.	1) Manipolare e trasformare materiali diversi. 2) Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. 3) Esprimersi attraverso il disegno utilizzando diverse tecniche espressive. 4) Comprendere e interpretare il significato di semplici immagini. 5) Esprimersi attraverso la drammatizzazione. 6) Memorizzare poesie, canti e filastrocche in presenza di routine quotidiane o di ricorrenze. 7) Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante. 8) Riprodurre semplici sequenze sonore. 9) Scoprire il territorio nei suoi aspetti artistici e culturali. 10) Sviluppare sensibilità e rispetto per i beni culturali.	1) Utilizzare in modo creativo, spontaneo e guidato, le diverse tecniche espressive con molteplici materiali. 2) Utilizzare immagini e disegni per comunicare sentimenti ed emozioni. 3) Comunicare attraverso la drammatizzazione. 4) Analizzare, riprodurre e inventare segni, luce, sagome e tracce. 5) Leggere l'immagine di un'opera d'arte. 6) Distinguere rumore e silenzio. 7) Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti. 8) Ascoltare e memorizzare suoni e canti. 9) Ascoltare brani musicali e discriminare i diversi generi. 10) Sviluppare interesse verso spettacoli musicali. 11) Controllare l'intensità della voce. 12) Associare movimento e suono. 13) Eseguire canti e filastrocche sonore. 14) Utilizzare semplici strumenti musicali. 15) Comprendere e assumere semplici ruoli in un'attività musicale. 16) Riconoscere i più importanti beni artistici presenti nel territorio. 17) Assumere comportamenti corretti e responsabili verso il patrimonio artistico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 8:

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / B. PATRIMONIO ARTISTICO

LIVELLI di PADRONANZA

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno:			
• Esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. • Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese di foglio. • Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi. • Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. • Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori. • Riproduce semplici ritmi sonori. • Scopre alcuni beni artistici del suo territorio e le prime regole per rispettarli.	• Esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e partecipa al gioco simbolico. • Partecipa con interesse al racconto di storie e alla loro drammatizzazione. • Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. • Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere… su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. • Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi. • Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. • Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. • Canta semplici canzoncine. • Scopre i più importanti beni artistici del suo territorio e manifesta rispetto.	• Il bambino esprime e comunica emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo e il gioco simbolico. • Racconta avvenimenti e storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici. • Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza. Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo. • Usa diverse tecniche coloristiche. • Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire. • Manifesta apprezzamento per spettacoli di vario tipo, opere d'arte e musicali, ed esprime semplici giudizi, seguendo il proprio gusto personale. • Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. • Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione. • Conosce e rispettare i più importanti beni artistici nel luogo in cui vive.	• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte, esprimendo anche proprie valutazioni. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. • Conosce i beni culturali dell'ambiente circostante rafforzando il significato di rispetto e tutela.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 8 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / c. ESPRESSIONE CORPOREA

(Curricolo integrato secondo il D.M. n. 35/22.06.2020 recante le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92 del 20.08.2019)

Campi di esperienza: *Il corpo e il movimento*

TRAGUARDI (COMPETENZE SPECIFICHE)	COMPETENZE (OBIETTIVO FORMATIVO)	ABILITÀ (OBIETTIVO ODA)
L'alunno: • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	L'alunno: • Padroneggia il proprio corpo per attuare schemi motori di base statici e dinamici. Sviluppa la coordinazione oculo-manuale (motricità fine). • Assume comportamenti adeguati relativi alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	L'alunno: • Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti rappresentandole graficamente. Osserva corrette norme igieniche e sane abitudini alimentari. • Utilizza alcune conoscenze essenziali relative al benessere psico-fisico: cura del proprio corpo, corretta alimentazione e comportamenti sicuri da adottare.

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11 FEBBRAIO 2010)

L'alunno:

• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	• Conosce e utilizza il proprio corpo come mezzo di espressione delle proprie emozioni e lo relaziona agli altri.	• Inizia a conoscere e percepire il proprio corpo come strumento di esperienza. • Accompagna con il corpo canti e ritmi. • Riproduce ed imita, attraverso diverse posture, il movimento delle "creature" (piante, animali, acqua…). • Conosce e percepisce il proprio corpo in relazione al corpo degli altri (giochi di fiducia in se stessi e negli altri…). • Utilizza il linguaggio del corpo e la mimica gestuale per esprimere le proprie emozioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente:

n. 8 – Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / C. ESPRESSIONE CORPOREA

Campi di esperienza: *Il corpo e il movimento*

OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
1) Esplorare attraverso i sensi. 2) Riconoscere denominandole le principali parti del corpo su se stesso e gli altri. 3) Controllare gli schemi motori di base (strisciare, gattonare, camminare). 4) Sviluppare la sicurezza di sè con giochi e attività di movimento. 5) Riconoscere la propria identità sessuale. 6) Acquisire corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie. 7) Riconoscere le emozioni basilari. 8) Acquisire semplici conoscenze per la propria sicurezza.	1) Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva. 2) Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. 3) Rappresentare graficamente le parti principali del corpo. 4) Interpretare con il corpo le emozioni. 5) Controllare i movimenti segmentari e globali (lanciare, saltare, afferrare). 6) Eseguire un percorso tenendo conto dei riferimenti spaziali. 7) Porre attenzione alla cura della propria persona con corrette pratiche igieniche e sana alimentazione. 8) Imparare a gestire le emozioni negative e non e a comunicarle in modo sicuro per sé e per gli altri. 9) Sviluppare la consapevolezza di possibili rischi per prevenirli ed evitarli.	1) Percepire e collocare il proprio corpo in rapporto a parametri spazio-temporali rispetto a se stesso e agli altri. 2) Riconoscere la destra e la sinistra su se stessi; 3) Sviluppare la coordinazione oculo - manuale (motricità fine). 4) Conoscere e utilizzare tutte le parti del corpo in stasi e in movimento. 5) Acquisire padronanza e consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo e identificarne le funzioni. 6) Comunicare attraverso le diverse espressioni del viso. 7) Riprodurre e interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche. 8) Progettare e attuare efficaci strategie motorie in relazione al contesto, alle regole, agli obiettivi da raggiungere, alle dinamiche degli oggetti, alle dinamiche di gruppo. 9) Sviluppare la coordinazione posturale. 10) Interiorizzare l'importanza di una corretta alimentazione e cura di sé. 11) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e benessere psico-fisico. 12) Assumere i più importanti comportamenti atti a prevenire rischi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave per l'apprendimento permanente n. 8:

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale / C. ESPRESSIONE CORPOREA

LIVELLI di PADRONANZA

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno:			
• Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi. • Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto. • Si avvia ad assumere buone pratiche alimentari. • Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. • Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. • Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. • Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni. • Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali. • Riconosce alcune fonti di pericolo.	• Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà. • Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti. Interiorizza l'importanza di una alimentazione corretta. • Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità. • Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali. • Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita. • Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare. • Segue semplici ritmi attraverso il movimento. • Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine. • Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente. • Riconosce alcune situazioni di rischio e sperimenta le prime norme di sicurezza.	• Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo. • Riconosce e sa esprimere i bisogni fisiologici; i ritmi del corpo, connessi anche alle routine della giornata; distingue le differenze sessuali su di sé, sui compagni, su rappresentazioni grafiche. Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli. • Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire. Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio. • Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare …) • Si muove seguendo accuratamente ritmi. • Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto. Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento. • Sviluppa comportamenti responsabili circa la sicurezza personale e altrui.	• Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Riconosce comportamenti pericolosi in ambiti diversi e sperimenta comportamenti corretti.